

Lungo la Via della Seta nella Terra di Tamerlano

UZBEKISTAN

Urgench – Khiva – Bukhara – Samarcanda – Tashkent

Dal 10 al 17 Settembre 2025



Con la presenza di **Stefano Passaquindici** – giornalista specializzato in viaggi e turismo

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO: Mercoledì 10 settembre – Milano / Urgench

Nel tardo pomeriggio ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Milano Malpensa e partenza con volo di linea Uzbekistan Airlines diretto per **Urgench**. Pasti e pernottamento a bordo.

2° GIORNO: Giovedì 11 settembre – Urgench / Khiva

In mattinata arrivo ad **Urgench**, incontro con la guida locale e trasferimento in bus privato per **Khiva** (circa 40 min.). Arrivo in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Colazione in hotel. A seguire breve passeggiata nella **città vecchia di Itchan-Kala**, cuore storico di Khiva, è uno straordinario museo a cielo aperto che offre uno scorcio della ricca storia e cultura della regione. Itchan-Kala è un mix unico di storia e modernità, dove il passato viene preservato e celebrato mentre la vita continua a prosperare tra le sue antiche mura.

Le mura della città furono costruite nei secoli V-VI. La maggior parte delle strutture di Itchan-Kala hanno conservato il loro aspetto originale - strade pavimentate in pietra, minareti, moschee, madrase e celle, anche gli edifici costruiti oggi sono decorati per abbinare l'architettura locale; a partire dal 1990 è stata inserita dall'UNESCO tra i Patrimoni dell'umanità.

Si visiterà le mura che custodiscono il **minareto Kalta Minor**, monumento iconico dell'architettura orientale e un vero simbolo della città, **la fortezza Kunya Ark** e **Muhammad Amin – Khan**, la madrasa più grande dell'Asia Centrale.

Pranzo in un ristorante.



Nel pomeriggio proseguimento delle visite con la **Moschea Ak** (Moschea Bianca), il **Complesso commemorativo di Pahlavan Mahmud**, il **minareto di Islam Khodja**, uno dei minareti più alti dell'Uzbekistan che comprende una madrasa e una moschea, **la Moschea Djuma** chiamata anche la Moschea del venerdì e il **complesso del palazzo Tash-Khauli**, il cui nome significa "casa di pietra" in quanto costruito completamente in mattoni cotti.

Infine sosta al Caravanserraglio Reale col suo affascinante **Bazar**.

Al termine delle visite rientro in hotel. Cena e pernottamento.

3° GIORNO: Venerdì 12 settembre – Khiva / Urgench / Bukhara

Dopo la prima colazione, trasferimento all'aeroporto di Urgench in tempo utile per il volo domestico per **Bukhara** (circa 1 ora). Arrivo a Bukhara in tarda mattinata, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Pranzo in un ristorante

Nel pomeriggio visita all'antica **forteza dell'Ark**, uno dei simboli architettonici di Bukhara e il più antico monumento della città, della **moschea Bolo Hauz**, unico monumento del Registan arrivato fino a noi, del **Mausoleo di Samanid** uno dei monumenti più raffinati del paese, luogo di riposo del fondatore della dinastia Samanide, ultima dinastia persiana a regnare in Asia Centrale e accanto ad esso del **Chashma Ayub**, luogo sacro con l'acqua della « sorgente di Giobbe », ritenuta curativa.

A seguire visita della madrasa **Chor Minor** che tradotto significa "quattro minareti". Ognuno dei quattro minareti ha una forma diversa.

Alcuni ritengono che le quattro torri della madrasa rappresentino le quattro principali religioni mondiali, il che potrebbe essere vero, se si osservano da vicino alcune parti della madrasa in cui si possono vedere ornamenti tradizionali della religione buddista (ruota) e cristiana (pesci e croci).

Passeggiata orientativa fino al **Complesso di Lyab-i Hauz**, situato nel cuore della città di Bukhara; luogo sempre affollato perchè punto di ritrovo per locali e turisti con tanti negozi e caffè all'aperto. Costellata da alberi di gelso molto antichi, il centro della piazza è occupato da una fontana che un tempo rappresentava l'unica vasca per l'approvvigionamento idrico della città. Lyabi-Hauz significa appunto "attorno alla vasca".

Sul lato meridionale di Piazza Lyabi-Hauz entriamo nel **quartiere ebraico** con case tipiche alte e strette ed una sinagoga semplice e spartana.

Al termine delle visite rientro in hotel. Cena e pernottamento.

4° GIORNO: Sabato 13 settembre – Bukhara

Prima colazione in hotel. Intera giornata dedicata alla visita di **Bukhara**; città museo miracolosamente conservata nel tempo, "Bukhara la Nobile", fu il centro principale della grande Via della Seta; compresa nel grande triangolo dell'est, assieme a Samarcanda e a Khiva ebbe largo contributo nello sviluppo dell'Asia Centrale.



Visita di approfondimento al **complesso di Lyabihouse: Khanaka e Madrasa di Nadir-khon Devanbegi, Madrasa di Kukeldash, Moschea di Mogaki Attari, Complesso Poi Kalon e madrasa Aziz Khan e Ulugbek**. In seguito, passeggiata attraverso il quartiere ebraico fino alla **casa del miniaturista Davlat** per ammirare i suoi dipinti in miniatura e il suo laboratorio artigianale.

Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio escursione appena fuori città per la visita al **Sitora-i-Mokhikhosa**, il Palazzo d'Estate degli ultimi emiri di Bukhara.

Questo palazzo, con la sua ricca storia e lo splendore architettonico, dove i pavoni si pavoneggiano ancora come facevano cento anni fa, accoglie i visitatori con riflessi della sua antica magnificenza, come se fosse ancora pronta a ricevere reali e dignitari stranieri.

Tempo libero a disposizione per relax, shopping o visite individuali.

Al termine spettacolo folcloristico. Cena in un ristorante in città e pernottamento in hotel.

5° GIORNO: Domenica 14 settembre – Bukhara / Samarcanda

Dopo la prima colazione partenza per Samarcanda (trasferimento in pullman di 4 ore circa) con sosta a **Gijuvan** per visitare l'antica fabbrica di ceramiche note per i loro disegni e colori unici.

Pranzo in un ristorante.

Arrivo a **Samarcanda**, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Cena e pernottamento.

6° GIORNO: Lunedì 15 settembre – Samarcanda

Prima colazione in hotel. Intera giornata dedicata alla visita di **Samarcanda**.

Conquistata da Alessandro Magno nel 329 a.C, successivamente cresciuta come centro commerciale sulla rotta tra la Cina e le regioni del Mediterraneo. Nel 1220 Samarcanda fu quasi completamente distrutta dal sovrano mongolo Gengis Khan ma fiorì nuovamente quando Tamerlano ne fece la capitale del suo impero nel 1369, trasformandola in una delle città più belle di tutta l'Asia centrale.

Il punto più fotografato e di maggiore interesse della città di Samarcanda è **Piazza Registan**; il centro commerciale della Samarcanda medievale, quando questa imponente piazza era molto probabilmente occupata interamente dal bazar.

Oggi questo complesso architettonico è formato da tre maestose e imponenti madrase.

La **Madrasa di Ulugbek** è la più antica; situata nel lato occidentale del Registan, questa madrasa fu terminata nel 1420 durante il regno di Ulugbek. Le stelle che si intravedono sul portale riflettono il profondo amore che il sovrano nutriva per l'astronomia. Sotto le piccole cupole collocate agli angoli dell'edificio c'erano le aule. Oggi, invece, ospitano una mostra dedicata a Ulugbek, il sultano astronomo.

Le altre due madrase che compongono il Registan sono la **Madrasa Sher Dor** (del Leone) e la **Madrasa Tilla-Kari** (Rivestita d'Oro), entrambe costruite un paio di secoli dopo la prima.

Visita alla **Moschea Bibi-Khanum**, uno dei monumenti più importanti di Samarcanda. Nel XV secolo era una delle più grandi e magnifiche moschee del mondo islamico. Verso la metà del XX secolo sopravvisse solo una rovina grandiosa, ma parti importanti della moschea furono restaurate durante il periodo sovietico.

Passeggiata al **Silk Road Bazar** e visita alla **Necropoli di Shah i Zinda**, uno dei siti più toccanti e visitati di Samarcanda, con il suo splendido viale di mausolei che contiene alcune delle più ricche opere di piastrelle del mondo musulmano. Shakh i Zinda riflette tutte le pietre miliari dello sviluppo storico della città ed è un monumento religioso molto popolare dove i pellegrini vengono a rendere omaggio da tutto il mondo e i suoi mausolei e le sue tombe sono inclusi nella lista del patrimonio culturale dell'UNESCO.

Pranzo in un ristorante.



Nel pomeriggio proseguimento con le visite di Samarcanda; le **rovine di Afrasiab**, tra i siti storici più grandi al mondo, distrutto dai Mongoli nel XIII secolo. Adiacente troviamo il **Museo di Afrasiab** che esibisce una ricca esposizione permanente della storia della città.

Visita all'antico **osservatorio di Ulugbek** costruito nel 1420 dall'astronomo timuride Ulugh Beg, considerato dagli studiosi uno dei migliori osservatori del mondo islamico e del **Mausoleo di Tamerlano**. Il celebre mausoleo, a pianta ottagonale, è caratterizzato da una grandiosa cupola azzurra e da un iwan (il portale di entrata) ornato di arabeschi e di raffinati motivi geometrici azzurri e verde scuro. Cena in un ristorante. Pernottamento in hotel.

7° GIORNO: Martedì 16 settembre – Samarcanda / Tashkent

Dopo la prima colazione in hotel partenza in bus privato per **Tashkent** (circa 4 ore).

Tashkent, capitale moderna e cuore pulsante dell'Uzbekistan, è una città che unisce tradizione e modernità in un mix unico e affascinante. Con i suoi eleganti palazzi, i vivaci bazar e una straordinaria eredità culturale, questa metropoli è assolutamente diversa da tutte le città dell'Uzbekistan: combina la città vecchia con le tradizioni e la città moderna europeizzata con i monumenti dello stile coloniale della Russia zarista.



All'arrivo trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Pranzo in un ristorante.

Nel pomeriggio visita della **Città Vecchia**, fatta di stradine strette e modeste abitazioni, ma anche di antiche madrase e magnifiche moschee.

L'insieme architettonico "**Khazrati Imam**", Hast Imam o "Hastim" ("Santo Imam"), come lo chiamano spesso gli abitanti di Tashkent, è noto come un complesso religioso del centro storico di Tashkent.

Per molti secoli, su questo sito sono stati eretti vari tipi di edifici, che alla fine hanno formato l'aspetto attuale dell'insieme.

Fino al 2007 la piazza Khazrati Imam non era conosciuta come un insieme a causa delle condizioni fatiscenti degli edifici. Gli edifici medievali, un tempo grandiosi e decorati con affascinanti ornamenti, erano per lo più in rovina a causa della lunga mancanza di manutenzione. Anche le numerose piccole case in argilla del centro storico di Tashkent hanno subito lo stesso destino. Tuttavia, quando Tashkent si dichiarò capitale culturale del mondo islamico, le autorità iniziarono il restauro di Hastimam.

In pratica, i vecchi edifici vennero demoliti e ricostruiti come sono ora e risultarono il bel complesso che sono ora. Visita al **Mausoleo di Abu Bakr Kaffal Shashi**, uno stimato studioso e santo islamico vissuto nel X secolo, della **madrasa Barak-Khan**, rinomata non solo per il suo ruolo di ex quartier generale dell'Amministrazione spirituale dei musulmani dell'Asia centrale, ma anche per ospitare un'inestimabile collezione di manoscritti orientali, alla **Moschea Tillya Sheikh** e la **Moschea Juma**,

Al termine passeggiata al **Chorsu Bazaar**, uno dei più grandi dell'Asia Centrale.

Il Vecchio Bazar di Chorsu significa “quattro strade” o “quattro torrenti”. Si trova nel centro storico all'incrocio di quattro vie dello shopping. Il Bazar impressiona durante tutto l'anno con i suoi prodotti colorati e la sua struttura architettonica, un tocco di antichità e cultura popolare ed era di grande importanza sulla rotta commerciale della Grande Via della Seta.

Il moderno Bazar di Chorsu è stato completamente restaurato, sono stati costruiti edifici coperti e negozi, ma offre ancora una vista davvero affascinante del vero Oriente.



Al centro del Chorsu Bazar si erge un grande padiglione a cupola, riccamente decorato con ornamenti orientali. Con un diametro di quasi 300-350 metri, questo impressionante edificio a tre piani è dotato di un sistema di ascensori. Il livello sotterraneo ospita numerosi magazzini e corridoi di servizio, mentre i piani superiori e intermedi accolgono una vasta rete di bancarelle.

Chorsu Bazar offre non solo un'esperienza di shopping, ma anche una finestra sull'anima della città - vivace, colorata e profondamente radicata in secoli di tradizione.

Cena in un ristorante. Pernottamento in hotel.

8° GIORNO: Mercoledì 17 settembre –Tashkent / Milano

Prima colazione in hotel.

Visita ai monumenti del periodo degli zar russi, fra cui il **palazzo Romanov**, fatto erigere nel 1891 dal granduca Nikolaj Konstantinovich, come residenza di campagna.

Trasferimento in **Piazza dell'Indipendenza**, il cuore emblematico di Tashkent, non è solo un centro geografico, ma un faro culturale e storico per gli abitanti della città. È un amato santuario dove la comunità si riunisce, attratta dal fascino delle fontane più incantevoli della città.

L'area della piazza è di quasi 12 ettari. Qui si trovano edifici governativi e istituzioni amministrative. A sud del Monumento all'Indipendenza si trova l'edificio del Senato uzbeko. In questo luogo si trovava la Biblioteca intitolata ad Alisher Navoi, ma nel 2003 fu trasferita in un altro posto e al suo posto fu eretto un nuovo edificio della Camera Suprema del Parlamento uzbeko. L'edificio è stato costruito in stile classico; l'ingresso centrale è caratterizzato da colonne con portici. Di fronte all'edificio del Senato e ai lati della colonnata si trovano edifici governativi e uffici pubblici.

Si passerà nella **Piazza del Teatro dell'Opera e del Balletto di Navoi**, il primo teatro musicale professionale dell'Asia centrale fondato nel 1929 e costruito dai prigionieri giapponesi della Seconda Guerra Mondiale. Proseguimento delle visite con la **stazione della metropolitana**.

Colonne scolpite, lampadari dorati, mosaici. Come la metro di Mosca e San Pietroburgo anche quella di Tashkent è un vero museo sotterraneo, nato per stupire il mondo e dimostrare la grandezza dei monumentali progetti urbani e architettonici sovietici. Ogni stazione ha un suo design unico ed è diversa dalle altre. I temi sono quelli classici cari all'ideologia sovietica: cosmonautica, tradizioni locali, grandi personaggi ed eroi della mitologia locale.



Visita al **Museo delle Arti Applicate**; la collezione del museo contiene più di 7.000 capolavori dall'inizio del XIX secolo ad oggi, tra cui ceramiche, gioielli, ricami in oro, costumi nazionali, suzane, tappeti, zucchetti, miniature e dipinti su legno, porcellane, strumenti musicali e molto altro.

Al termine delle visite trasferimento all'aeroporto di Tashkent in tempo utile e partenza con il volo diretto Uzbekistan Airlines per Milano.

Arrivo previsto a Milano Malpensa nel tardo pomeriggio.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE	€ 2.890
SUPPLEMENTO SINGOLA	€ 460
ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA in doppia	€ 100
ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA in singola	€ 150

LA QUOTA COMPRENDE:

- **Passaggio aereo Italia/Uzbekistan andata e ritorno**
- **Volo interno**
- **Sistemazione in hotel 3*Superior a Kiwa, 4* a Bukara e Samarkanda 4* e 5* a Tashkent .**
- **Pensione completa per tutto il tour**
- **Guida parlante italiano**
- **Tutti le visite e gli ingressi previsti nel programma**
- **Trasferimenti in bus privato GT**
- **Folk show alla Madrassa di Bukara**
- **Sistema di radioguide per tutto il tour**
- **Accompagnatore Passatempo**

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- **Tutto quanto non indicato nella quota comprende**
- **Bevande**
- **Mance per autisti e guida**

**Per informazioni e prenotazioni: Passatempo, tel. 035/403530;
info@passatempo.it**